

**Il Nuovo Corriere**  
**Mercoledì 16 Giugno 2010**

Istituto di studi storici postali

## **Protesta contro i tagli**

■ “Se l’Istituto sarà costretto a chiudere per i tagli alla cultura questo sito verrà definitivamente oscurato. Non sarà più possibile effettuare ricerche bibliografiche nella biblioteca dell’Istituto; non sarà più possibile effettuare ricerche tramite il database dell’Istituto; non sarà più possibile consultare gratuitamente rare riviste specialistiche; non sarà più possibile leggere antiche guide postali e di viaggio; non sarà più possibile ascoltare le registrazioni delle lezioni tenute dai docenti nei passati seminari «Scrittura e comunicazione»; non sarà più possibile visionare carte stradali d’epoca e mappe di itinerari postali; non sarà più possibile consultare comodamente on-line l’inventario del fondo Poste custodito presso l’Archivio centrale dello Stato a Roma per prenotare la visione dei documenti”. È il testo che da questa sera e per una settimana si leggerà sul sito internet dell’Istituto di studi storici postali ([www.issp.po.it](http://www.issp.po.it)), al posto della tradizionale home page. Oggi, dalle ore 11 alle 12, due “fantasmi” distribuiranno ai passanti nei pressi della sede, in via Ser Lapo Mazzei 37, volantini informativi.

IL TIRRENO

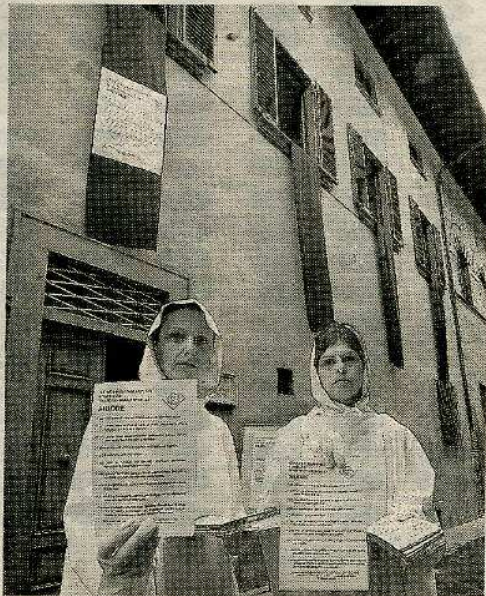
MERCOLEDÌ 16 GIUGNO 2010

## I "fantasmi" di Palazzo Datini

*Protesta contro i tagli all'Istituto di studi storici postali*

**PRATO.** I "fantasmi" dell'Istituto di studi storici postali, come annunciato, sono sbucati nelle strade. L'annunciata protesta contro i tagli alla cultura decisi dal governo è stata attuata. Ed ecco comparire a partire dalle 11ore i teloni neri che hanno simbolicamente coperto la sede dell'istituto a palazzo Datini e entrare in azione due "fantasmi" che hanno distribuito ai passanti volantini informativi. Al tempo stesso, è stata bloccata l'home page del sito internet.

«È la nostra «zingarata» - spiega il direttore dell'Issp Andrea Giuntini - Purtroppo siamo ad un bivio: i continui tagli alle risorse per le attività ordinarie e le sempre più complesse procedure amministrative ci ingessano e, se va avanti così, presto raggiungeremo il livello di guardia».



I "fantasmi" dell'Istituto postale



**PROTESTA** Lavoratori «fantasmi» annunciano la fine dell'Istituto (Attalmi)

## ISTITUTO STUDI POSTALI

# Palazzo Datini «vestito» a lutto

**TEMPO** di lutto per l'Istituto di studi storici postali. Ieri, alle 11, ha avuto luogo la "zingarata" di protesta contro i "tagli" finanziari del ministero dei Beni Culturali. I teloni neri hanno simbolicamente coperto la sede dell'istituto in palazzo Datini mentre due "fantasmi" hanno distribuito ai passanti un volantino in cui si fa il punto della situazione che potrebbe significare la morte dell'istituto stesso. Contemporaneamente è stato oscurato, e lo sarà per una settimana, l'home page del sito. Il presidente Giuntini ha ribadito che l'istituto è giunto a un bivio: «I continui tagli alle risorse per le attività ordinarie hanno ormai fatto raggiungere il livello di guardia alla sua sopravvivenza. E questo davanti a una progettualità di alto livello come dimostrano i risultati raggiunti». E c'è di più: in base allo statuto, se l'istituto dovesse chiudere, sarà obbligato a cedere il patrimonio librario (oltre 28mila tra libri e testate) al sistema bibliotecario provinciale.

F.R.